

## Daniele Magon confermato segretario generale della Cisl dei Laghi

**Pubblicato:** Venerdì 18 Aprile 2025



Il **congresso della Cisl dei Laghi**, svoltosi il 16 e 17 aprile a **Saronno**, ha confermato **Daniele Magon** come segretario generale. In segreteria riconfermati **Albino Gentile** e **Paola Gilardoni**, con l'ingresso di **Maurizio Cappello** al posto di **Leonardo Palmisano**. Presenti alla due giorni, tra gli altri, anche **Luigi Ganga**, segretario confederale Cisl, che ha chiuso i lavori giovedì, e **Fabio Nava**, segretario della Cisl Lombardia, intervenuto al termine del primo giorno. Ricordiamo che la **Cisl dei Laghi**, con i suoi **125 mila iscritti** circa, tra i territori di Como e Varese, è la terza organizzazione Cisl più grande d'Italia. Tema dell'assemblea **"Il coraggio della partecipazione"**, occasione per affrontare le principali criticità del Paese e del territorio. Argomento toccato dalla relazione di Magon ma anche al centro della tavola rotonda di giovedì mattina che ha avuto come protagonisti **Emmanuele Massagli**, presidente della **Fondazione Tarantelli**; **Alessandra Vischi**, professore ordinario in Pedagogia generale e sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore e **Aldo Carera**, presidente della Fondazione **Giulio Pastore**.

### LA CULTURA DELLA SICUREZZA

Al primo posto della relazione di Daniele Magon **la ricchezza dei servizi del sindacato** (Caf, Inas, Ufficio Vertenze, Adiconsum, Sict e Anolf, Anteas) e l'impegno delle diverse categorie per la tutela dei diritti dei lavoratori dei pensionati, delle famiglie, dei giovani e delle persone fragili. Al centro la sicurezza sul lavoro, dopo la recete tragedia di **Fino Mornasco**: "Nel 2024 si è verificato un incidente mortale ogni due giorni lavorativi – ha detto Magon -. **La cultura della sicurezza** deve essere un valore

da trasmettere alle nuove generazioni”. Altro tema cruciale quello della scuola, definita da Magon “un ascensore sociale oggi bloccato”, a causa di mutamenti economici e sociali, carenza di personale docente – soprattutto in ambito tecnico-scientifico – e difficoltà nell’orientamento scolastico. Particolarmente critica anche la situazione del sostegno, con un docente ogni 2,5 alunni disabili. Sul fronte occupazionale, restano forti le difficoltà per settori storici come tessile e costruzioni, in particolare nel Varesotto. A soffrire anche artigianato e metalmeccanico, mentre il turismo conferma un trend positivo, soprattutto nel Comasco.



Nella foto la nuova segreteria della Cisl dei Laghi

## LA FORMAZIONE SINDACALE

Attenzione anche alla formazione sindacale, considerata “fondamentale per esercitare con consapevolezza il nostro ruolo”. Sul piano sanitario, la Cisl – in collaborazione con la federazione dei pensionati – continua a monitorare l’attuazione della riforma del Servizio Sanitario Regionale, puntando al rafforzamento della sanità territoriale. Importante anche l’attività di contrattazione sociale: nel **2024 sono stati avviati tavoli in 40 Comuni del territorio, che coinvolgono oltre 330 mila abitanti**, con la sottoscrizione di 23 accordi. Sul tema della parità di genere, Magon ha richiamato l’attenzione su dati ancora squilibrati: nella provincia di Varese il tasso di occupazione femminile è del 61,7% contro il 69,6% maschile; a Como, 62% contro 67,9%. “Dobbiamo rafforzare le misure contro molestie e discriminazioni nei luoghi di lavoro e promuovere reali condizioni di parità nelle retribuzioni e nelle opportunità di carriera, anche attraverso strumenti di conciliazione”, ha affermato, richiamando l’Agenda ONU 2030. Preoccupante anche l’aumento delle nuove povertà: le famiglie operaie in povertà assoluta sono passate dal 14,7% al 16,5%, il dato più alto dal 2014. “Il fenomeno del **lavoro povero**, con salari bassi o part time involontari, richiede piani integrati che coinvolgano politiche abitative, sanitarie e sociali, sfruttando anche risorse europee e del Pnrr” ha detto Magon.

## INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Sul fronte previdenziale, Magon ha evidenziato la necessità di “costruire insieme condizioni di maggiore flessibilità, inclusione e sostenibilità sociale”. Un passaggio anche sull’intelligenza artificiale, da utilizzare in modo responsabile, e sui **rapporti unitari con Cgil e Uil, da rafforzare anche a livello locale**. “In un tempo attraversato da divisioni, dobbiamo recuperare il rispetto per le istituzioni e per chi ogni giorno lavora al servizio della collettività – ha concluso **Magon** –: insegnanti, sanitari, dipendenti pubblici, forze dell’ordine. Ed educare le nuove generazioni alla responsabilità e al confronto civile”. A tracciare le linee dell’azione sindacale nel futuro è stata la mozione finale del congresso, che impegna la Cisl a rafforzare la presenza ai tavoli di crisi aziendali, sostenere la sanità territoriale, ampliare la negoziazione sociale con le istituzioni locali su welfare, casa, fiscalità e famiglia, mantenendo alta l’attenzione su pensioni, sicurezza sul lavoro, parità di genere, formazione e partecipazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it